

Breaking News 24

NOTIZIARIO DEL GIORNO

• Roma non si illuda, la Cina compra solo tecnologia - TACCUINO DA SHANGHAI

di Alberto Forchielli *

Radiocor - Milano, 29 mar - E' bastata una frase carpita a Hu Jintao durante un colloquio con Monti a Seul per alimentare aspettative che sconfinano nelle illusioni. Il leader cinese ha assicurato il suo intervento presso la comunita' d'affari del suo paese per indurla ad investire in Italia. Imprenditori pubblici e privati sono effettivamente sensibili alle raccomandazioni politiche. Inoltre, in via di principio esiste un interesse cinese verso l'Italia. L'incontro di queste due situazioni potrebbe in realta' convertirsi in un flusso di denaro, con conseguenze benefiche su reddito e occupazione. Per non cadere tuttavia nell'eccessiva speranza e nella conseguente delusione, e' opportuno passare al vaglio dell'analisi le ambizioni di Pechino. In sostanza, la Cina puo' scegliere tre impieghi in Italia per i suoi fondi: titoli di stato, infrastrutture, asset aziendali. Tutti hanno una giustificazione economica, che va tuttavia messa in relazione con le opinioni cinesi. Il paese ha bisogno di migliorare industrialmente, di sostituire un'economia basata su sterminati investimenti, di acquisire sofisticazione tecnologica. Ma deve anche migliorare l'approccio al business internazionale, affinare le conoscenze, selezionare le prioritа', essere pronto al rischio. Per i bond italiani, almeno recentemente, l'accoglienza e' tiepida. La Cina non si sente pronta ad affrontare l'instabilita' e la fluttuazione dello spread. Si rifugia in acquisti sicuri, ma se avesse osato acquistare titoli italiani con alti tassi d'interesse avrebbe registrato un alto capital gain. Su questo terreno la missione di del premier Mario Monti e' nevralgica. Deve restituire credibilita' e autorevolezza al governo del paese perche' la fiducia e' il magnete piu' forte per la Cina. Un tasso d'interesse alto non e' sufficiente a stimolare gli acquisti se i titoli vengono percepiti sulla soglia del precipizio. Il compito del presidente del Consiglio e' spostare l'immagine dell'Italia da pericolo a opportunita', da problema per l'euro a sua soluzione. La strada intrapresa e' buona, ma appare lunga per cambiare l'atteggiamento cinese. Pechino sembra infatti riluttante a comprendere che probabilmente l'euro ha allontanato lo spettro della caduta. La situazione e' ancora piu' grigia per le infrastrutture o le utility da acquistare. La prudenza cinese si scontra con l'instabilita' politica, il peso della burocrazia, la lentezza della macchina amministrativa. Non e' immaginabile vedere un investitore cinese negoziare tra anticamere ministeriali o assessorati periferici. Anche le nuove opere non appaiono appetibili. Le costruzioni hanno bisogno di un forte appoggio istituzionale e gli ultimi anni hanno dimostrato il distacco cinese dalla sfera politica italiana. Avventurarsi in terreni inesplorati non e' un'ipotesi praticabile. Rimane per la Cina il boccone piu' appetibile: l'acquisizione di tecnologia italiana attraverso equity aziendali. E' la scorciatoia migliore per migliorare un assetto produttivo, accompagnata da enormi liquidita' a fronte del credit crunch italiano. Bisogna insomma vendere i gioielli di famiglia per attrarre capitali cinesi. Mario Monti non puo' avere ambizioni piu' grandi. Il suo compito e' rimettere ordine e ristabilire rapporti autorevoli. Al suo seguito non ci sono aziende, nella sua agenda non appaiono contenziosi gravi. Riprendere l'esperienza del 2006, quando sbarcarono in Cina le migliori aziende del Made in Italy, sarebbe un obiettivo praticabile, ma e' tanto difficile quanto immettere nuovamente il sistema Italia su un binario strutturato e organico. Puo' contare comunque su una dotazione importante: la benevolenza e la stima cinese, apprezzamenti rari che vengono concessi soltanto a leader di statura.

* presidente Osservatorio Asia

Red-

SERVIZI PER GLI ABBONATI

Se desideri riconfigurare, sospendere il servizio o modificare il tuo indirizzo e-mail [clicca qui](#)
Per assistenza contatta il Servizio Clienti: portale@info.ilsole24ore.com